



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUS



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2025/26

DOCENTE	ILARIA PARI
INDIRIZZO di STUDI	Istituto tecnico-Meccanica
CLASSE	5 [^] DM
DISCIPLINA	Storia
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	Gotor Miguel, Passaggi dalla città al mondo globale- Vol.3. Ed Le Monnier

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017) e s.m.i.

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento);

- D.M. 14/2024 certificazione delle competenze (classi I e II);
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento;
- PTOF;
- Patto di corresponsabilità;
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per:

1. ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
2. acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
3. consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
4. riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
5. scoprire la dimensione storica del presente;
6. affinare la "sensibilità" alle differenze

FONTE RILEVAZIONE DATI

- ☐ questionari conoscitivi
 - ☐ prove d'ingresso
 - ☒ **X** osservazione diretta in situazione
 - ☒ **X** colloqui con gli alunni
 - ☐ colloqui con le famiglie
 - ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - ☐ esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti
-

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente antropico e naturale, le connessioni economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici Individuare i nessi fra gli eventi nazionale e quelli internazionali Creare opportuni collegamenti fra il passato e il presente
---	---

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.
- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Modulo 1: La seconda rivoluzione industriale La Belle époque</i>	-Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento - Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale - Operare confronti tra i diversi imperialismi europei e tra la realtà dei paesi colonizzati e di quelli colonizzatori - Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità - Stabilire relazioni di causa- effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i	-La seconda rivoluzione industriale -La società di massa -La Belle époque -L'Imperialismo -L'Italia riformista di Giolitti -La migrazione dall'Italia alle Americhe -Russia e Usa	Primo quadrimestre

	caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei -Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo -Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna -Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali - Stabilire collegamenti tra la storia e le altre materie		
<i>Modulo 2: La Prima Guerra Mondiale</i>	- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Italia, in Europa e nel mondo tra la Prima guerra mondiale e la grande crisi del 1929 - Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione nei primi trent'anni del Novecento cogliendo elementi di persistenza e discontinuità - Stabilire relazioni di causa- effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici - Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Prima guerra mondiale - Individuare gli elementi fondanti gli organismi internazionali -Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali - Comprendere l'importanza del rispetto degli organismi internazionali per esercitare con consapevolezza diritti e doveri - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo alle tipologie di guerra e ai fenomeni economici legati alla grande crisi e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici	- I prodromi - La grande guerra - Gli schieramenti - L'illusione di una rapida vittoria - L'intervento italiano - La guerra di trincea - I civili e la Grande guerra - Il fronte interno - L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto - Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia - Gli USA in campo e la vittoria degli Alleati - Una pace punitiva - Il mondo trasformato - Le nuove nazioni - Gli USA e gli anni ruggenti - La crisi del '29 - Il New Deal	Primo quadrimestre

	- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche		
<i>Modulo 3: Gli anni Venti e Trenta e l'ascesa dei regimi totalitari</i>	- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche - Stabilire collegamenti tra la storia e l'economia - Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti in Europa dai regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo) - Operare confronti tra le diverse realtà politiche toccate dai totalitarismi - Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione e del territorio sotto i regimi totalitari cogliendo elementi di persistenza e discontinuità - Stabilire relazioni di causa- effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici - Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche di comunicazione e della propaganda politica nei regimi totalitari	- La Germania dalla rivoluzione alla Repubblica di Weimar - La guerra civile russa - L'Italia del <i>biennio rosso</i> - Gli esordi del movimento fascista - L'ascesa di Mussolini - Il fascismo al potere - La repressione del dissenso - La costruzione del consenso - La <i>fascistizzazione</i> degli italiani - L'occupazione totalitaria del quotidiano - La politica economica di Mussolini - L'ascesa di Hitler - Il Terzo Reich - La politica razziale di Hitler - URSS da Lenin a Stalin - Stalinismo - Fascismo, colonialismo e leggi razziali - L'aggressiva politica estera del Terzo Reich	<i>Primo -Secondo quadrimestre</i>
<i>Modulo 4: La Seconda Guerra mondiale</i>	- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi - Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti nel corso della Seconda guerra mondiale - Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale - Operare confronti tra le diverse aree del mondo coinvolte nella Seconda guerra mondiale individuando punti di contatto e differenze - Ricostruire i processi di	- L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia - La guerra lampo di Hitler - Un continente in pugno - La guerra degli italiani - La campagna di Russia - L'Impero dell'Asse - L'idea d'Europa dei nazisti - I collaboratori dei nazisti - La soluzione finale - La riscossa degli Alleati - La guerra totale e i movimenti di resistenza - La caduta del fascismo e l'Italia occupata - Resistenza - La caduta dei regimi dell'Asse - La Liberazione	<i>Secondo quadrimestre</i>

	trasformazione delle strutture della popolazione cogliendo elementi di persistenza e discontinuità - Stabilire relazioni di causa- effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici - Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Seconda guerra mondiale - Individuare le strette interconnessioni tra guerra, scienza e tecnologia		
<i>Modulo 5:</i> <i>La ricostruzione del mondo: La guerra Fredda</i> <i>IL secondo dopoguerra in Italia</i>	-Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Europa e nel mondo nella seconda metà del Novecento -Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità - Operare confronti tra Europa occidentale, mondo sovietico e mondo statunitense cogliendo affinità e diversità - Stabilire relazioni di causa- effetto tra fenomeni economici, storici e politici all'interno dei processi di costruzione e destrutturazione del bipolarismo - Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecnologie militari e delle comunicazioni	- Verso un mondo bipolare - Il consolidamento dei due blocchi - Verso la caduta degli imperi coloniali - L'espansione del comunismo in Asia - La guerra di Corea - Da fascisti ad antifascisti - La Repubblica italiana - L'età di De Gasperi - Cattolici e comunisti - La crisi del centrismo - Da paese agricolo a potenza industriale - Il <i>Boom</i> in Italia - Il processo di integrazione europea	Secondo quadrimestre
<i>Modulo 6:</i> - Dalla costruzione alla caduta del Muro Il giorno e la notte della Repubblica Il mondo attuale	- Stabilire collegamenti tra storia, economia e diritto -Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale	- La distensione - Cuba e la rivoluzione - La crisi dei missili a Cuba - La guerra del Vietnam - I movimenti dei diritti dei neri - Nixon e Anni 70 negli USA - La questione palestinese - La caduta del Muro e la disgregazione dell'URSS	Secondo quadrimestre

EDUCAZIONE CIVICA	-Comprendere l'importanza del rispetto delle leggi e delle istituzioni per esercitare con consapevolezza diritti e doveri. -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali proprio dell'economia, della politica e della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione nel tempo. -Utilizzare fonti storiche o filmiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici	- L'Italia degli anni Sessanta e Settanta - La strategia della tensione, le stragi - Il terrorismo - Le Brigate rosse - La mafia -Eventi importanti del tra fine Novecento e gli anni Duemila -La Costituzione Le stragi di Mafia degli anni Novanta Letture tratte dall'Agenda rossa di Salvatore Borsellino	Primo e secondo quadrimestre
-------------------	---	---	------------------------------

4.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

Libri di testo e dizionari	X Fotocopie
Computer e videoproiettore	X Lavagna
X LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	X Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO video e conferenze
E Book	
X Piattaforma G SUITE - MEET	

5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte e numero prove orale minimo 2 nel I quadrimestre*
- numero delle prove scritte e numero prove orali minimo 2 nel II quadrimestre*
 - comunicazione esito delle prove entro 5-10 gg dall'effettuazione

*Eventuali verifiche scritte valide per l'orale

6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

X Interrogazione individuale	X Conversazione con la classe
Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)	X Questionari a risposta aperta
X Temi e relazioni	Esercizi applicativi di regole
Lettura e analisi di cartine e immagini	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
Compito di Realtà	Simulazione attività professionale
X Lavoro di gruppo	Prestazioni in gare sportive

☐ altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- | | |
|---|--|
| 2 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 3 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 4 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p> |
| 5 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p> |
| 6 | <ul style="list-style-type: none">- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore- è impreciso nell'effettuare sintesi- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p> |
| 7 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p> |
| 8 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p> |
| 9 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali- possiede conoscenze complete ed approfondite- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO</p> |

- 10
- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
 - possiede conoscenze complete ed approfondite
 - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite
- LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1		1		1		1		

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

X Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

X Correzione in classe di ogni verifica scritta

Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO –

Nel corso del I quadrimestre si svolgeranno attività di recupero in itinere; attività mirate si effettueranno soprattutto nel II quadrimestre, dopo la consegna delle pagelle

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Lettura delle fonti

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative; lezione dialogata e partecipata; passaggio da una valutazione “oggettiva” (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione “attendibile”, in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”, cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.

Susa, 16/10/2025

FIRMA
Ilaria Pari

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”:** indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)